



Bracciano: intervista all'Assessore del Turismo Borzetti

Descrizione

Incontriamo l'Assessore al Turismo e alle attività produttive di Bracciano, Rinaldo Borzetti, che ci delinea e descrive le diverse iniziative e politiche in grado di promuovere il territorio e il patrimonio culturale che ci circonda.

1. Un territorio come questo, ricco di tipicità e caratteristiche ambientali invidiabili, come può essere promosso e rappresentare un vero e proprio capitale per la comunità?

Proprio in questi giorni è partita la campagna di promozione del portale "Le Terre del Lago", una vetrina del territorio capace di costruire un sistema turistico per i paesi del comprensorio sabatino, oltre a Bracciano, Anguillara, Trevignano, Canale Monterano e Manziana.

In che modo? Strutturando il portale in occasioni per il turista. Abbiamo già fatto un primo incontro al PIT dove diverse attività commerciali si sono dimostrate interessate.

L'amministrazione attraverso la costruzione di questo portale spiana la strada a tutte le grandi e piccole attività interessate all'ambito e alla promozione turistica del territorio, dai B&B ai ristoranti, fornendogli lo strumento adatto con il quale incoraggiare lo sviluppo e le potenzialità concrete di cui il nostro territorio dispone.

Naturalmente stiamo gettando le basi per i programmi di eventi che caratterizzeranno la stagione estiva e a riguardo vorrei sottolineare l'importanza sostanziale delle molte associazioni che operano sul territorio, con le quali riusciamo ad organizzare iniziative di livello, come gare sportive, la Notte Bianca e Arte e Mestieri.

2. Per quanto riguarda il turismo balneare, il livello dell'acqua del lago rappresenta ora un ostacolo concreto. Quali le azioni intraprese per risolvere il problema?

“Un anno e mezzo di commissariamento della Provincia e la mancanza concreta di un referente a portato alla disattenzione del territorio. Bisognava muoversi prima, la politica locale deve riappropriarsi dei suoi spazi amministrativi.

Alcuni anni fa si era presentato l’evento contrario: attività balneari si ritrovavano metri e metri di spiaggia in più¹, quest’anno rischiano di non riuscire ad aprire la stagione estiva. È necessaria un’azione collettiva da parte dei comuni sofferenti della problematica e allo stesso tempo individuare interventi di manutenzione inevitabili.”

3. Il Parco Naturale di Bracciano-Martignano rappresenta una delle risorse principali del territorio. Quali le idee per promuoverlo e per proteggerlo allo stesso tempo?

“Un volano del territorio ora fermo. Questa attuale e assurda situazione concernente una risorsa naturale di tal proporzioni.

Senza un piano d’assetto rappresenta un peso, non una risorsa.

È necessario stabilire una precisa funzione turistica e una mirata salvaguardia dell’ambiente: un organo a metà dove a mancare è soprattutto la parte operativa.

Tanto di cappello al Consorzio Lago di Bracciano e a Rolando Luciani che con la loro opera incentrata nel rispetto del territorio ne rappresentano un obiettivo fulcro. Già diversi anni fa un’iniziativa chiamata “Destinazione Lago di Bracciano” aveva gettato le basi per il portale “Le Terre del Lago”, rappresenta quindi un organismo di grande importanza ed efficacia.”

4. A questo proposito, qual è lo stato attuale della pista ciclabile?

“Purtroppo si parla d’utopia al momento. Ovviamente rappresenterebbe una considerevole marcia in più¹ per l’intera zona, un passaggio epocale, ma per ora la ciclovia è pura fantascienza a causa naturalmente della mancanza di fondi economici.

Un’opera monumentale e necessaria è il raddoppio della ferrovia, permetterebbe ai pendolari e ai turisti un collegamento più¹ facile per Roma e viceversa.”

Benedetta Onori